



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO

Via Rosalino Pilo, 2 bis - 10143 TORINO

tel/fax. 011747978 <http://www.giovanemontagna.org/torino>

e-mail: torino@giovanemontagna.org

Notiziario per i Soci

n° 2 - Giugno 2012

ATTIVITÀ PREVISTA

Prossime Gite

16-17 giugno – Week-end al Reviglio

In previsione dell'apertura estiva del Reviglio e considerato il freddo intenso e le copiose nevicate di quest'inverno, si rende necessario un "intenso" week-end di verifiche, pulizie e sistemazione.

Oltre alle necessarie pulizie, per rimuovere la polvere dell'inverno, bisognerà: riordinare le stanze, i bagni, verificare attentamente tutto l'impianto idraulico al fine di individuare tutti gli eventuali danni causati dal gelo. Inoltre dovremo elencare gli eventuali lavori di manutenzione che si rendessero necessari e da intraprendere in vista dell'apertura estiva.

L'elenco è decisamente lungo, di conseguenza ci sarà bisogno dell'aiuto del maggior numero di soci. Saranno sicuramente i benvenuti anche coloro che potranno dedicare a questi lavori anche solo una delle due giornate. Un caloroso ringraziamento va sin d'ora a tutti i soci che vorranno aiutare.

Per ulteriori informazioni e per dare la propria disponibilità rivolgersi in segreteria.

Coordinatori : Marco RAVELLI

Daniele CARDELLINO

ATTENZIONE!

Per un disguido di cui ci scusiamo, alcune date riportate sul calendario delle attività sezionali sono errate. Vi preghiamo quindi di prendere nota delle seguenti variazioni:

- Placche d'Oriana (A): 15 settembre (invece di 22 settembre)
- Zerbion (E): 16 settembre (invece di 23 settembre)
- Raduno Intersezionale Estivo (E): 21-23 settembre (invece di 7-9 settembre)

24 giugno – Cappella del Bandito – Forno C. (E)

Si ripropone (per la terza volta e speriamo sia quella buona!) l'escursione alla "Cappella del Bandito" del 29 aprile annullata per pioggia.

Località di partenza ... : Forno Canavese, fraz. Comba

Dislivello..... : 167 m

Tempo percorrenza ... : circa 3 ore + tempo per pranzo al sacco

Descrizione: Vi riproponiamo un po' modificata la gita programmata l'anno scorso e non effettuata causa neve. Da casa Prinetto ci sposteremo a Forno Canavese dove lasceremo le auto parte in fraz. Comba e parte al mulino del Val. Dal piazzale inizierà la nostra escursione (probabilmente riusciremo a visitare l'interno del mulino) verso la cappella della Madonna della Neve e successivamente verso la cappella del Bandito (917 m). Dopo aver consumato il pranzo inizieremo la discesa verso Forno passando per le frazioni Giacoletto, Cimapiasole, Vieta, Bottino, Comba. Il tragitto si snoda su strada non asfaltata e su sentiero quasi interamente in zona boscosa.

Nota: come da consuetudine i Prinetto vi aspettano per un the nella loro casa a fine gita.

Ritrovo : P. Bernini ore 8,45 casa Prinetto ore 9,30

Coordinatori di gita ... : Enrico e Laura PRINETTO tel 012448403

29 giugno - 1 luglio – Trekking in Valle d'Aosta

Rifugio P.G. Frassati – Gran San Bernardo (Valle d'Aosta)

La Sottosezione Pier Giorgio Frassati della Presidenza Centrale della Giovane Montagna con grande piacere rivolge ai propri Soci e ai Soci delle altre Sezioni l'invito a partecipare al raduno organizzato in Valle d'Aosta, percorrendo un bellissimo ed impegnativo giro ad anello che toccherà il Rifugio, inaugurato di recente, intitolato al Beato Pier Giorgio Frassati.

Si tratta della prima delle attività in campo previste per quest'anno dalla Sottosezione.

Questo è il programma di massima:

Venerdì 29 giugno – Ritrovo, non più tardi delle ore 14 al Colle del Gran San Bernardo, davanti all'Albergo Italia. Spostamento a Prà Farcoz (2105 m), da dove si comincerà a camminare per raggiungere il Rifugio P.G. Frassati (2540 m), attraversando i Colli St. Rhemy e des Ceingles.

Il dislivello totale in salita è di circa 800 m, per un tempo complessivo di cammino di circa 3 ore. Cena e pernottamento al Rifugio.

Sabato 30 giugno – Dopo colazione, partenza alle ore 9 per raggiungere il Rifugio Elena (2062 m), attraversando il Colle Malatrà (2928 m). Il dislivello in salita è di 500 m ed il tempo di cammino stimato è di 5 ore. Alle ore 16 verrà celebrata, presso il Rifugio Elena, la Santa Messa prefestiva. Cena e pernottamento al Rifugio.

Domenica 1 luglio – Tappa impegnativa. Dopo la colazione, partenza alle ore 7, per ritornare a Prà Farcoz, possibilmente non più tardi delle 16, per dar modo ai partecipanti giunti da lontano di rientrare per tempo alle proprie abitazioni.

Questo l'itinerario: Colle Gran Ferret (2531 m), passaggio in territorio svizzero, Plan de Chaux (2041 m), Laghi Fenêtre (2480 m), Fenêtre de Ferret (2698 m), rientro in territorio italiano, Prà Farcoz.

Il dislivello totale in salita è di circa 1200 m, per un tempo complessivo di cammino di 8 - 9 ore.

La partecipazione a questo appuntamento è riservata ad escursionisti ben allenati e abituati ad itinerari di alta montagna: non è escluso che si debba attraversare qualche piccolo nevaio, cosa che impone un abbigliamento adeguato. Nel caso fosse necessaria qualche attrezzatura particolare (p.es. piccozza), gli iscritti verranno contattati per tempo.

Il numero dei partecipanti è stato fissato in un massimo di 15, considerato che il Rifugio Elena deve essere prenotato per tempo e che le escursioni previste sono impegnative.

La quota di partecipazione è fissata in 100 euro e comprende due mezze pensioni (cena, pernottamento e prima colazione) ai Rifugi Elena e Frassati, oltre a due pranzi al sacco (sabato e domenica).

Le iscrizioni dovranno pervenire entro 31 maggio, via e-mail, all'indirizzo della sottosezione:

gmsottosezionefrassati@giovanemontagna.org.

1 luglio – Cammino del Centenario Giovane Montagna Sezione di Cuneo

La manifestazione della sezione di Cuneo collegata al "Sentiero del Cammino del Centenario" di quest'anno è stata rinviata a settembre del 2013.

Dopo la richiesta al Comune di Acceglio per l'autorizzazione per la posa, sul sentiero da noi scelto, della targa in ricordo del nostro socio onorario ing. Angelo Valmaggia, siamo stati contattati dal Sindaco di Acceglio, sig. Benvegnù, per una interessante proposta.

La Comunità Europea ha elargito al Comune di Acceglio un contributo per la realizzazione di un Bivacco ed il Sindaco ha proposto alla Giovane Montagna sezione di Cuneo di collaborare alla realizzazione e successiva manutenzione, dedicandolo all'ing. Valmaggia. Il Consiglio sezionale, interpellata la Presidenza Centrale, ha accettato con piacere la proposta.

Il Bivacco sorgerà nel Vallone dell'Enchiause (vallone Unerzio) a circa 2400 m e dovrà essere terminato entro il 2013.

Pertanto la manifestazione, con posa della targa a ricordo prevista al 1 luglio 2012, viene rinviata a settembre del prossimo anno (2013).

Cesare ZENZOCCHI

7-8 luglio – Biv. Rainetto - Aiguille de Trélatête

Orientale 3895 m

(A)

1° giorno

località partenza .. : La Visaille (~ 1730 m)

dislivello : 1300 m

2° giorno

Biv. Rainetto (3047 m)

~ 1000 m (compresa discesa
e risalita del Petit Mont Blanc)

difficoltà : PD +

Descrizione: Raggiunta La Visaille si supera il ponte sulla Dora e si lascia l'auto alla sbarra dopo il secondo tornante; si percorre poi a piedi la strada fino al Combal. Di qui si prosegue per sentiero fino al bivacco, che si raggiunge in circa 4 ore; nella parte alta potrebbero ancora essere presenti alcuni nevai. Approfitteremo del pomeriggio per verificare lo stato del bivacco e provvedere alla pulizia e al riordino dello stesso.

La mattina seguente si sale la dorsale glaciale fino alla base delle rocce che costituiscono la cima del Petit Mont Blanc 3424 m (1:15 h). Sulla sinistra un ometto di pietre segna il passaggio verso il canalone detritico che porta direttamente al ghiacciaio sottostante; una corda fissa permette di scendere l'ultimo salto di 15 m. In totale si perdono 50/70 m di dislivello. Si risale il ghiacciaio facendo attenzione ai crepacci, tenendo la destra e raggiungendo un promontorio innevato. A questo stesso punto si può arrivare anche scavalcando l'Aig. de l'Aigle (3517 m), con un percorso di cresta più panoramico ma su rocce malferme. Dal suddetto promontorio innevato una cretina porta in pochi minuti alla base della cresta finale. Inizialmente si segue tale cresta, poi quando si impenna ci si porta a destra verso il centro della parete. Superata così la parte più ripida (pendenza massima 45°) si ritorna verso la cresta e in cento metri si raggiunge la vetta (3 h dal Petit Mont Blanc).

Equipaggiamento : da alta montagna

Attrezzatura : imbracatura, piccozza, ramponi, due moschettoni
(con ghiera), cordini e fettucce, corda (una per cordata)

Ritrovo di partenza : P. Rebaudengo alle ore 7:00

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita... : Giorgio ROCCO tel. 011.9359608 3400545805

15 luglio – P.ta Clottesse (2872 m)

(EE)

Località di partenza ... : Cotolivier, bivio Pourachet 2000 m

Dislivello complessivo : 870 m

Tempo di salita : 3:00 ore

Descrizione: Interessante cima della Valle di Susa, nella zona di Oulx/Bardonecchia, immersa in scenari in forte contrasto cromatico tra le candide pietraie, che si trovano alla base della cima e il verde intenso dei

boschi sottostanti. Il paesaggio è molto particolare e suggestivo è caratterizzato da guglie e torrioni inaccessibili.

Lasciata l'auto ad una quota di circa 2000 metri, poco prima della cappella dedicata alla Madonna del Cotelivier, in prossimità del bivio per la mulattiera che conduce alle baite di Pourachet, si imbecca lo sterrato che, con andamento pressoché pianeggiante, si inoltra in un ampio vallone coperto di detriti. Salendo verso destra si risalgono le tracce che conducono ai 2568 metri del passo di Desertes, poco sotto il quale si trovano dei ruderi militari. Dal passo volgiamo a destra e, su tracce molto più labili, si segue la larga dorsale fino ai 2872 metri della Punta Clotesse.

L'itinerario di discesa può essere lo stesso della salita.

Attrezzatura : da escursionismo

Ritrovo : C. R. Margherita (ex-Maffei) alle ore 6.30

Coordinatore gita : Luca BORGNINO 338.8080.522 / 011.4525.777

22÷29 luglio – Settimana di Pratica Alpinistica

La consueta settimana di Pratica Alpinistica organizzata dalla Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo si svolgerà nelle Dolomiti di Brenta, con base al Rif. Silvio Agostini.

Chi è interessato a partecipare può rivolgersi in sede.

18/19 agosto – Sentiero Frassati

Inaugurazione del sentiero Frassati Alto Adige, nella zona del santuario di Latzfons (BZ), organizzata dalla sottosezione P.G. Frassati.

Per informazioni rivolgersi in sede.

16 settembre – M. Zerbion (2719 m) (E)

Località di partenza ... : Barmasc (Ayas, AO) 1897 m

Dislivello complessivo : 822 m

Tempo di salita : 2.30 ore

Descrizione: Il monte Zerbion è una delle mete più conosciute e frequentate di tutta la Valle d'Aosta e offre un eccezionale punto panoramico sul massiccio del Monte Rosa e in generale su tutta la valle.

Vi sono due itinerari principali di salita, uno dal versante della Valtournanche e uno più breve dal versante della Val d'Ayas, che descriviamo nel seguito. In base agli iscritti si potrà poi valutare se cambiare itinerario.

Dal piazzale dell'area pic-nic "Pian delle Dame" di Barmasc, una sterrata che attraversa una pineta e poi un sentiero (segnavia 105) conducono per radi boschi e ampie zone aperte alla base del canale più ripido che sale al col Portola. Gli ultimi ripidi metri di sentiero, in parte scavati nella roccia, conducono al colle (2410 m) che si affaccia sul dolce declivio che scende in Valtournanche. A questo punto si imbecca l'evidente sentiero che per-

corre la dorsale settentrionale dello Zerbion (arricchito delle stazioni di una via Crucis) fino alla monumentale statua della Madonna.

La discesa avviene per la via di salita.

Attrezzatura : da escursionismo

Ora di ritrovo..... : C. Regina \angle C. Lecce (ex Maffei) alle ore 7.00

Coordinatore gita : Mariateresa BOLLA 011 3472307 / 335 7750213

15 settembre – Arrampicata - Placche di Oriana (R)

Bella falesia ubicata a 1400 m nella Valle di Champorcher.

Lasciata la macchina nella frazione di Courtil, si continua su strada asfaltata per circa mezz'ora fino al Plan de Flo ove con un breve tratto di sentiero si raggiungono le pareti.

L'arrampicata è prevalentemente tecnica di placca con difficoltà dal 4 al 6b. Le vie sono generalmente di 4/5 tiri, ben spittate. Possibilità di discesa in doppia o, raggiunta la "cima", discesa a piedi in pochi minuti.

È il luogo ideale dove far provare una via di più tiri anche a chi non ha grande esperienza.

Attrezzatura : imbracatura, casco, discensore, 2/3 moschettoni a ghiera

Ritrovo di partenza.... : Piazza Rebaudengo ore 7,00

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita... : Alberto BELLO (3351399008)

16 settembre – Gita bimbi

Una passeggiata in collina per gambette corte, genitori, nonni e amici!

Località di partenza... : Torino - Via Sabaudia

Dislivello complessivo : 305 m (lunghezza 3.6 km)

Tempo di salita..... : 1.30 ore

Descrizione: Appena rientrati dalle vacanze e a scuole appena riprese vi proponiamo una passeggiatina breve ma di soddisfazione e senza spostamenti in auto! Si tratta del SENTIERO 14 della collina torinese – Antica strada della Viassa che si snoda da Via Sabaudia al Pian del Lot. La meta della passeggiata è un accogliente prato "famigliare" (un interno di Str. Val Pattonera), con tavoli per pic-nic, sdraio per riposarsi, wc e tutto lo spazio che si vuole perché i bimbi possano giocare e divertirsi all'aria aperta!

Che ne dite? Si può fare, no?!

Ritrovo di partenza.... : Via Sabaudia alle h. 10 in– ampio parcheggio antistante la pizzeria "la svolta"

Coordinatore gita : Piera QUARANTA – 011/4332806

21-23 settembre – Raduno Intersezionale Estivo (E)

Il Raduno Intersezionale Estivo si svolgerà in **Val Sarentino (BZ)**, circa 20 km a nord di Bolzano, organizzato dalla sezione di Vicenza.

Di seguito il programma di massima fornito dalla sezione organizzatrice. Per maggiori informazioni rivolgersi in sede entro le date riportate in calce.

Venerdì 21. Si tratta di un giorno dedicato a raggiungere la Val Sarentino (situata circa 20 km a nord di Bolzano) soprattutto per le sezioni più lontane. Si offre, a richiesta delle sezioni interessate, di organizzare per il pomeriggio una visita alla città di Bolzano con visita guidata al Museo Archeologico dell'Alto Adige: Ötzi la mummia del Similaun.

Sabato 22. Si prevedono due itinerari.

Uno più lungo con partenza dal Lago di Valdurna (Durnholzer) 1540 m fino al Rifugio Forcella Vallaga (Flaggerschartehutte) 2481 m e poi fino a Cima S. Giacomo (Jakobspitze) 2741 m (7 h, dislivello 1200 m circa).

Un itinerario più breve, ancora da definire, ma di circa 5/600 m di dislivello, partenza sopra il paese di Sarentino 1500 m, fino a Stoanerne Mandlen (Uomini di pietra) 2003 m; inoltre, da concordare, visite a luoghi di interesse turistico nella zona.

Domenica 23. Si propongono due itinerari di diversa difficoltà con partenza, per tutti, da S. Martino 1492 m e ritrovo, per tutti, a Santa Croce di Lutzfons (2298 m), il più alto luogo di pellegrinaggio d'Europa. L'itinerario più semplice prevede di usare la funivia fino a quota 2200 m circa. L'itinerario più impegnativo permette di raggiungere Cima S. Cassiano 2581 m.

Al ritorno dalla gita sarà allestita una piccola colazione di commiato.

Verrà celebrata la Santa Messa in orario e luogo da stabilire.

La logistica prevede HOTEL *** a mezza pensione, camere a due o più posti.

Quote partecipazione a persona (attendibili ma indicative)

- due pernottamenti a mezza pensione 115/max120,00 euro
- un pernottamento a mezza pensione 65/max70,00 euro
- visita a Bolzano con museo Ötzi circa 10/12,00 euro

Questi prezzi sono attendibili per le prime 80 prenotazioni. Altre sistemazioni, oltre le 80, potrebbero subire qualche aggiustamento di prezzo.

Iscrizioni..... : in sede entro 15 luglio.

Conferme definitive non oltre 31 agosto.



30 settembre – Pian Goré da Tonda – Val Sangonetto (Coazze) (E)

Dislivello in salita : 250 m

Tempo di salita..... : 1,45 h

Descrizione: Con l'auto, passando sotto Coazze, direzione Valle Sangonetto, si perviene a Tonda (1150 m) dove si lasciano le auto. La mulattiera segue un percorso in leggera salita, passando per le frazioni abbandonate di Mamel, Dogheria e Sisi. Da Sisi (posto per pic-nic) si prosegue fino a delle pareti di roccia sulle quali ci sono percorsi di arrampicata. Uno di questi roccioni pare si sia spostato verso valle in seguito ad un terremoto; proseguendo si arriva al Pian Goré (1380 m). Diversi cartelli segnalano la storia glaciale di questa valle. A Pian Goré esistono due Cappelle.

Ritorno per il medesimo percorso.

Ritrovo : P. Bernini alle 08,30 h

Coordinatore di Gita .. : Vittorio GERMANO tel. 0113081547 /
3687265071

7 ottobre – Colma di Mombarone (2371 m) (E)

Località di partenza ... : San Giacomo di Andrate 1250 m

Dislivello complessivo : 1121 m

Tempo di salita..... : 3,30 h

Descrizione: Da San Giacomo di Andrate (nei pressi del ristoro alpino) si prende a dx, tra le betulle, lasciando la carreggiabile in terra battuta tendendo verso N, con ascesa quasi sempre moderata, a metà tra il solco del torrente Viona, posto a Dx, e la costiera divisoria Dora-Viona, che con andamento N-S, si stacca dal Mombarone per spegnersi a monte di Andrate. Quando la vegetazione arborea tende a scomparire e prevalgono i pascoli, si percorre un buon tratto della carreggiabile (che termina vicino a una cava di quarzite in disuso), e sempre traversando, su sentiero si giunge alle Casere dell'Alpe Pinalba (quota 1583).

Andando verso Sx, si risale un valloncetto secondario inciso sul fianco della Torretta; spostandosi poi verso Dx, si vince faticosamente l'erta pascoliva sulla quale si apre il ripiano che accoglie le costruzioni della cascina Valnera (quota 1761). Con pendenza modesta, si continua nel vallone che si è fatto più stretto e più accidentato, poi si guadagna quota per entrare in una conca dal fondo piano aperto tra i monti Torretta-Cavalpiccolo.

Attraversata la conca, si avanza tra i massi per vincere il ripido gradino che adduce alla depressione che accoglie le acque del lago dei Pasci (quota 2119). I segni conducono ora sul lato Sx del vallone (cresta S del Mombarone) rimontato il quale, ci si innesta sul sentiero B7, marcato con bolli bianco-rossi, che poco oltre lascia la cresta per porsi sul versante Janca, attraversando in quota e superando alcuni marcati colatoi, fin che inizia a

salire, riprendendo in breve la cresta, e discostandosene di poco, guadagna quota pervenendo al rifugio.

In una decina di minuti si giunge alla vetta con comodo sentiero che passa accanto a una fonte e a una costruzione in lamiera.

Attrezzatura : da escursionismo. Considerata la zona, l'ombrello è sempre consigliato.

Ora di ritrovo..... : C. Regina \angle C. Lecce (Maffei) alle 07:00

Coordinatore gita : Marco BARBI tel. 335 1078079

14 ottobre – Cammino del Centenario (E)

La gita è organizzata dalla sezione di Ivrea, nell'ambito dell'iniziativa "Cammino del Centenario", simbolico percorso a tappe verso i cento anni di Giovane Montagna.

La zona prescelta è la Conca di Scalero (AO). Al momento della stampa del notiziario il programma non è ancora noto, le informazioni saranno disponibili in sede all'approssimarsi dell'evento.

21 ottobre – Colle Bione 1430 m (E)

Località di partenza.....: colle Braida (1007 m)

Dislivello complessivo.....: 450 m

UNA GITA MULTITASKING

Cosa significa ?

Vuol dire che in quest'appuntamento autunnale del "calendario gite GM 2012" si potranno intraprendere a scelta diverse attività: dalla facile passeggiata, alla gita in MTB ed infine arrampicata su pareti attrezzate.

Partiamo dal piazzale sul colle Braida (Giaveno) ed imbocchiamo la strada sterrata; percorse poche decine di metri la strada si divide e noi svoltiamo a destra. La salita inizia subito con un tratto di alcuni tornanti in successione. La via è interamente su sterrato e con un ultimo tratto di sentiero; fa da spartiacque tra la Val Susa e la Val Sangone ed è immersa in splendidi boschi di faggi e betulle, con incredibili colpi d'occhio soprattutto in autunno, quando le foglie si colorano.

L'itinerario porta prima al Colle della Bera, poi con diversi sali-scendi al Colle del Termine, al Colle della Bera ed ai Tre Roc.

Dai Tre Roc si seguirà il sentiero per il Colle Bione fino alla sommità della Roccia Corba dove i più ardimentosi potranno cimentarsi nell'arrampicata delle diverse vie in un ambiente rilassante caratterizzato da un bosco e da stupendi panorami che fanno da contorno a questa piccola parete che, nonostante i pochi itinerari offerti, è in grado di assicurare una divertente giornata con gli amici.

Attrezzata nell'estate '99, la parete di ottimo gneiss, offre un'arrampicata tecnica sui muri verticali alternata a passaggi di forza sui tetti.

Presso il Col Bione è stata allestita una bella area attrezzata ed è il luogo ideale per trascorrere una giornata all'aria aperta.

Non manca l'immane chiesetta, il monumento ai partigiani e per ultimo, un immane braciere dove sarà organizzata una grande "castagnata".

Per orari e luogo di ritrovo ci aggiorneremo in sede il giovedì sera precedente alla gita.

Per ulteriori informazioni potrete contattarmi telefonicamente.

Vi aspetto numerosi.

Coordinatore gita : Sergio GAIDO

Cell. 339-1008751

Prossime Serate in Sede

giovedì 4 ottobre *Emozioni con le ali* alle 21,30 h

Raccolta di escursioni aeree tra montagna e mare
presentate da Paolo Pari.



Apertura estiva Natale Reviglio 15 luglio - 2 settembre

Carissimi amici, la stagione estiva sta per iniziare ed alla nostra casa per ferie è ormai quasi tutto pronto.

La commissione Reviglio invita tutti i soci della Giovane Montagna a vivere una nuova stagione estiva, iscrivendosi presso la segreteria secondo i modi e le date riportate in questo notiziario. Naturalmente invitiamo a diffondere la voce tra i soci che non sono a conoscenza di questa bella struttura di accoglienza che non aspetta altro di essere riempita nell'intero periodo di apertura da famiglie con bimbi al seguito.

La commissione anche quest'anno invita quei soci di Torino volenterosi a prestarsi come direttori di settimana. Non comporta spese e si offre un valido aiuto alla sezione nell'accoglienza.

Una buona estate a tutti

La commissione Reviglio

ATTIVITÀ SVOLTA

12 febbraio – *La ... Ciaspolata !!!*

Tira e molla, ... tira e molla, finalmente la *CIASPOLATA l'abbiamo fatta*: "fa troppo freddo", "ho l'influenza", "e se poi fa anche brutto?" , insomma, mille scuse, ma un gruppo di ardimentosi ha affrontato il "destino", e siamo partiti.

Prima eravamo in 10, poi siamo arrivati a 18 per fare il pulmino, infine siamo rimasti in 9. Di Soci, però, ce n'erano solo 5 , i restanti erano amici.

n° 2 GIU 12 - 10

Che peccato! Speravo davvero che una iniziativa così aperta a tante possibilità di attività (anche di non far nulla ma solo prendere il sole e passeggiare...) stuzzicasse maggiormente la "voglia di montagna" dei Soci. Non è mancata la pubblicità per stimolare la volontà di partecipare, ma non è stata recepita. Pazienza !

Comunque, è andata molto bene. Malgrado il freddo (-8 / -10 °C) all'arrivo, il sole ci ha accompagnati per tutta la giornata ed è stato piacevole, attenuando la rigidità della temperatura (alle 13,00 era a 0 °C).

In 5 abbiamo affrontato la "ciaspolata" fino al Col Ranzola seguendo delle tracce di altri, su una neve bellissima e farinosa, tra avvallamenti e cumuli ed i pini che, salendo, sempre più si diradavano. Arrivati al Colle, il venticello della valle di Gressoney , ci ha solo permesso di complimentarci vicendevolmente e volgere lo sguardo verso il biellese e alle propaggini del Monte Rosa. Poi, 100 metri sotto, in una baita, un brevissimo spuntino con qualche commento e poi scendere a raggiungere gli altri che nel frattempo avevano percorso le "piste di fondo" di Estoul, belle, brevi, non difficili e ben battute.

Scendendo a Brusson, ci siamo fermati in una trattoria che ci aveva preparati alcuni taglieri di salumi, assaggi di formaggi con patate bollite, un ottimo pane casereccio e un buon bicchier di vino.

Buona e allegra è stata la compagnia che ci ha fatto tornare a casa sereni e soddisfatti.

Franco

19 febbraio – Punta Valnera

Le previsioni meteo non erano un granché ed impegni vari fanno sì che solo in cinque ci troviamo all'appuntamento in Piazza Rebaudengo: lato positivo di essere così pochi è che riusciamo a stiparci tutti nel Doblò di Stefano.

Raggiunto Estoul calziamo subito gli sci e dopo aver percorso un tratto sulla pista di fondo, ancora deserta, ci inerpichiamo per un ripido canale dove le inversioni non si contano.

Giunti nell'ampio vallone sovrastante ci concediamo una breve pausa.

Dopo poco siamo al sole, ma preoccupanti nebbie e nuvoloni iniziano a formarsi.

Attacchiamo il ripido canale che conduce al colle. Saggiamente metto i coltelli, appena in tempo per evitare punti più scomodi ed...affollati. In breve veniamo infatti raggiunti da una cinquantina di persone (un pullman intero proveniente da Bergamo).

Al colle un'aria gelida ci accoglie e le fitte nebbie inghiottono il canale.

Lasciati gli sci raggiungiamo la vetta: il panorama splendido che di qui si gode è lasciato all'immaginazione.

Tornati al colle ci consultiamo sulla via da percorrere in discesa: le condizioni del canale e la visibilità nulla ci convincono a scegliere, per la discesa, il versante opposto a quello di salita.

Puntiamo sul rifugio Arp (2440 m) e da qui, con un ampio giro e lunghi traversi, consentiti dalla scarsa e sicura neve, raggiungiamo le piste.

Le gambe, un po' provate dalla neve non troppo bella, ringraziano e si godono la splendida pista e un po' di boschetto sino alle auto dove, al sole, possiamo finalmente pranzare !

Marta

26 febbraio – Laghi di Avigliana

Dopo una settimana di pioggia e freddo che aveva creato un po' di perplessità nella coordinatrice gita Laura Reggiani, e un suo successivo sopralluogo per verificarne la fattibilità, il sole è tornato a splendere e la temperatura a salire dando la sensazione di un anticipo di primavera. Tutto OK, si può partire!

Ritrovo con gli amici di Ferriere alle h 9,30. Con le macchine ci rechiamo verso il Lago piccolo ancora ghiacciato, iniziamo la camminata ad anello del lago, il terreno e in alcuni brevi tratti ancora un po' fangoso ma agevole e poco impegnativo. La vista sul lago molto bella e poetica così come le colline e le montagne che le fanno da corona in lontananza.

Ritorno al punto di partenza dopo poco meno di due ore, per la "pausa pranzo" al ristorante "LA ZANZARA" con un menù ricco ed abbondante: polenta concia, (ricca di formaggio) salsiccia, spezzatino, dolce, caffè.

Dopo un meritato riposo, ci siamo incamminati verso il Lago grande. Abbiamo anche "traghettato" su un ponte tipo tibetano molto poco stabile che ad alcuni di noi ha creato problemi di equilibrio tipo "mal di mare", superata felicemente anche questa nuova esperienza, abbiamo continuato la passeggiata in mezzo agli alberi, al canto degli uccelli, alla vista delle papere, cigni, poiane ecc ... , che felici nuotavano avvicinandosi spesso alla riva sapendo che c'era sempre qualcuno disposto a dare loro un po' di pane, specialmente i bambini.

Dopo alcune foto di gruppo e la preghiera della Giovane Montagna, ci siamo diretti alle macchine per il ritorno a casa con un caloroso arrivederci alla prossima gita.

Gianna Piano

26 febbraio – Crevacol

Siamo in sei, domenica mattina: Daniela, Luca, Carola, Mauro, Marta ed io.

Un sole splendente ci accoglie a Crevacol, ma i suoi caldi raggi si sentono veramente poco!

Il vento soffia forte e gelido, tanto da far temere il rischio che possano chiudere la seggiovia alta; comunque ci copriamo il più possibile e ci godiamo la bella neve.

Daniela, che non scia, trova un angolino riparato sulla panchina davanti alla scuola di sci, noi tra una discesa e l'altra passiamo a salutarla.

Sciando ci si scalda un po', le risalite sulla seggiovia invece sono una tortura: il vento è sempre forte, soffia da monte e ci "congela" la faccia.

Quando comincia a farsi sentire un po' di appetito recuperiamo Daniela, ci spostiamo su un muretto abbastanza riparato e gustiamo il tiepido sole, i nostri panini ed un buon tè caldo.

La sosta dura poco, calziamo nuovamente gli sci: ci sono ancora alcune piste da affrontare!

Verso le 16,00 la temperatura torna ad abbassarsi bruscamente e le gambe sono soddisfatte di tutte le curve fatte.

Scendiamo quindi a valle e rientriamo a Torino.

Daniele

3-4 marzo – Rally sci-alpinistico

Per il secondo anno consecutivo, la sezione di Verona è stata costretta ad annullare il Rally sci-alpinistico previsto al Monte Baldo.

Si è tentato in tutti i modi di salvare la manifestazione, anche spostando in avanti la data, inizialmente fissata a febbraio e poi portata a inizio marzo, ma le perturbazioni invocate non si sono fatte vedere oppure non hanno portato neve sufficiente.

Non rimane quindi che aspettare il prossimo anno ...

11 marzo – Monti Pelati

Ci ritroviamo in molti a Baldissero Canavese: 23 di Torino e 7 di Moncalieri. Siamo ancora in pianura e di fronte a noi si "ergono" (si fa per dire!) i Monti Pelati. Come "monti" in realtà sono un po' scarsi ma, purtroppo, adatti alle nostre gambe e al nostro scarso fiato. Ci mettiamo in marcia e già dai primi passi scopriamo essere su una cresta molto panoramica sui monti (quelli veri!) che vediamo intorno a noi. La vista non è ostacolata dalla vegetazione perché questi monti sono veramente pelati a causa della conformazione del terreno (Ernesto in punta ci farà una interessante spiegazione sull'origine di questa località così particolare). Con parecchi saliscendi saliamo sul Monte Cives dove sorge una torre di avvistamento costruita nel XII sec. e dove, con sorpresa, ci accoglie un bellissimo albero fiorito, messaggero di primavera.

Ringraziamo Elio e Vittoria che, con gli amici di Moncalieri, ci hanno proposto questa camminata tranquilla in un posto veramente interessante e sconosciuto ai più.

Laura

18 marzo – Arp Vieille (2.963 m)

In sostituzione della prevista gita al Viso Mozzo a causa delle condizioni di innevamento si opta per una gita in Val D'Aosta, l'Arp Vieille in Valgrisenche. In ogni caso le non buone previsioni dell'ultimo minuto riducono ulteriormente lo sparuto gruppetto e ci ritroviamo in sei in piazza Rebaudengo. Durante il lungo trasferimento in auto a tratti incontriamo pioggia battente ma arrivati a Bonne, nonostante il cielo completamente coperto e la nebbia bassa, non piove e non nevicata. Partiamo pensando in una "breve sgambata" invece ci sarà modo di completare l'intera gita e vedremo anche qualche sprazzo di sole. La sorpresa del giorno è che siamo finiti in una gara di scialpinismo e ben presto veniamo raggiunti (e superati velocemente) da decine di concorrenti che salgono su un percorso tracciato da bandierine. Almeno non c'è pericolo di perdere la traccia di salita!

In vetta il panorama è limitato dalle nubi e il venticello gelido ci consiglia di non fermarci troppo; veloci iniziamo la discesa su neve a tratti anche bella anche se un po' gessosa e molto "lavorata" dai concorrenti che ci hanno preceduto (che saranno già a pranzo ... penso io mentre scendo). Il netto peggioramento meteo è arrivato e ormai nel finale sulla strada con la neve marcia inizia anche a piovere; ma ormai la gita è fatta e tutto sommato è stata anche una bella gita.

Guido

25 marzo – Fraz. Santa Lucia – Santuario di Belmonte

In ben 27 ci siamo ritrovati a Santa Lucia (Cuorné). Con la guida di Enrico e Laura Prinetto, in una giornata decisamente primaverile ed i prati pieni di primule, abbiamo iniziato la salita verso Prascorsano e Belmonte.

Enrico ci ha descritto quanto importante fosse nell'antichità questo angolo del Canavese, sia dal lato morfologico che dal lato storico: la zona era abitata dagli uomini primitivi e Belmonte fu fondata dai benedettini, poi abbandonata e riaperta dalle suore. Con alterne vicende il monastero subì furti, lotte, povertà e distruzione: anche la statua della Madonna subì oltraggio, ma fu poi riportata al Santuario nel 1806.

Tutto il Sacro Monte è arricchito da cappelle, che celebrano la Via Crucis con statue in gesso, anche dipinte, ma molto danneggiate.

Un bel prato, tanti tavoli: il nostro picnic si è svolto con un pallido sole, mentre sulle cime delle montagne brontolava il temporale. Il ritorno è stato fatto percorrendo le antiche mulattiere, tra boschi e "sabbionere", con erba secca nella quale a tratti facevano capolino anemoni e tromboncini.

I Prinetto, come è loro consuetudine, ci hanno ospitato nella loro bella tavernetta per una buona merenda allietata da canti popolari.

Grazie a loro e a tutta la compagnia.

Marina

25 marzo – Valtournenche

Le previsioni di brutto tempo hanno scoraggiato i pochi sciatori che avevano intenzione di partecipare a questa gita di sci in pista.

È quindi stato inevitabile l'annullamento.

Daniele

Sabato 31 marzo – Ceres - Cantoira - Ceres

Cosa ci può essere di più bello del ritrovarsi con un gruppo di amici in una splendida giornata di primavera per fare insieme una camminata?

Ed è quello che abbiamo scelto di fare in tredici, sabato 31 marzo partecipando alla gita proposta da Vittorio. Gita adatta proprio ai più "non giovani" della Giovane Montagna, ma che è stata molto apprezzata da tutti.

È vero che non abbiamo raggiunto nessuna cima e la nostra preghiera non è stata detta "contemplando orizzonti sconfinati" ma solo all'ombra del bel campanile romanico di Cantoira.

È vero che non abbiamo percorso sentieri scoscesi su panorami immensi, ma ci siamo rilassati su una tranquilla carrareccia serpeggiante tra splendide fioriture di primule, violette, pervinche(siamo proprio passati nel momento della massima fioritura!! cosa volete di più?).

È vero che non abbiamo pranzato sulla porta di un rifugio arroccato su un aspro pendio, ma solo in un bel prato attrezzato a pic-nic.

E - cosa importante - abbiamo potuto chiacchierare tranquillamente con i vari amici godendo di questo idilliaco paesaggio.

Concludiamo anche noi con le parole della nostra preghiera: "Grazie, Signore, per averci fatto camminare ancora fra le tue valli e le tue montagne!" (e grazie anche a Vittorio che ci ha trovato un percorso così piacevole).

Giovanna

15 aprile – Monte Albergian (SA)

Purtroppo la gita è stata annullata.

Le condizioni del manto nevoso (prima scarsissimo e dopo troppo abbondante) e il meteo (pessimo) ci hanno costretto a abbandonare ogni velleità, infatti non c'erano le condizioni, soprattutto di sicurezza, per una gita sociale. Considerata la meta, comunque la riproporremo per il prossimo anno.

Buone gite!

15 aprile – Traversata escursionistica del Monte Bracco:

Annullata per pioggia

29 aprile 1 maggio – 3 giorni di Sci Alpinismo a Saas Fee

Questi tre giorni di sci-alpinismo avrebbero dovuto essere il coronamento della stagione.

Tutto era ormai pronto, il rifugio prenotato e anche gli ultimi problemi logistici risolti. Purtroppo l'inverno ha deciso di dare il suo colpo di coda.

Nelle settimane precedenti le previsioni indicavano molta variabilità, poi, negli ultimi giorni, sono decisamente peggiorate. Una forte perturbazione era attesa su tutto il nord Italia e sulla Svizzera: temporali e neviccate in quota.

È stato inevitabile, seppure molto a malincuore, annullare la gita.

Speriamo di essere più fortunati il prossimo anno!

Daniele

13 maggio – Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi

Il giorno della Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi è arrivato ... tutti speriamo che l'impegnativo compito di organizzare la manifestazione porti ad un risultato positivo; purtroppo però le condizioni meteo non sono dalla nostra parte.

Alle 8.30 tutti i partecipanti sono sul piazzale della Parrocchia di Chiesa San Michele, alle ore 9 inizia la Santa Messa concelebrata da don Pietro e da don Piero Laterza (socio della G.M.); all'offertorio vengono portati all'altare gli attrezzi utilizzati durante le gite a rappresentanza di tutte le attività svolte dai soci. Al termine della celebrazione gli attrezzi e tutti i presenti sono benedetti dal sacerdote.

Terminata la celebrazione eucaristica ci raduniamo nel cortile parrocchiale e ci dividiamo in gruppi. Alcuni, in macchina, andranno a visitare la Sacra di San Michele; altri, a piedi, raggiungeranno la Sacra percorrendo il sentiero che parte a fianco della Chiesa parrocchiale. Le condizioni meteo sconsigliano la salita per la via ferrata. Alla partenza dei gruppi il tempo è incerto, ma non piove; questa condizione però non durerà a lungo, mentre il gruppo che sta salendo a piedi è ancora nel bosco inizia a piovere ed al termine del sentiero, quando ha inizio il tratto di strada asfaltata che conduce all'Abbazia si scatena un vero e proprio diluvio accompagnato da un forte vento. La millenaria Abbazia è avvolta da una fitta nebbia che ne nasconde in parte la sua bellezza. Le pessime condizioni atmosferiche non ci consentono una sosta prolungata; alcuni raggiungono la Sacra per poterla ammirare da vicino mentre altri desistono. Iniziamo così la discesa che permetterà il ricongiungimento dei gruppi nei locali della Parrocchia di Chiesa San Michele. Un abbondante e gustoso rinfresco viene offerto a tutti i partecipanti.

Il Raduno si conclude con il saluto del Presidente della Sezione di Torino Daniele Cardellino, con quello del Vice Presidente Centrale Stefano Vezzoso e con la preghiera della Giovane Montagna che idealmente ci uni-

sce ai soci delle Sezioni Orientali che in questo stesso giorno partecipano alla medesima manifestazione. Il coro "regala" a tutti i presenti l'Inno della Giovane Montagna scritto e musicato negli anni "20".

Un particolare ringraziamento a tutti coloro che si sono adoperati per la buona riuscita della manifestazione e a tutti coloro che non si sono lasciati scoraggiare dal maltempo ed hanno partecipato; eravamo più di 100 a rappresentanza delle sezioni: Cuneo, Genova, Ivrea, Milano, Modena, Moncalieri, Pinerolo e Torino.

Carola e Mauro

Serate in Sede

giovedì 16 febbraio – Immagini dell'Attività sociale 2011

Scorrono veloci le immagini che abili e volenterosi soci hanno scattato durante le gite sociali...

Anche questa è storia, la nostra Storia!

Si "sfoglia" l'album dei ricordi per chi ha avuto la fortuna di partecipare, per chi quelle stesse gite le ha fatte tanti anni fa, e per chi deciderà, forse, di essere presente nelle immagini del prossimo anno.

Peccato solo per i pochi soci pretesi alla serata, e per la mancanza quasi totale delle foto degli escursionisti, che pur avendo fatto parecchie gite non hanno fatto pervenire i loro "scatti".

Marta

giovedì 1 marzo – Patagonia

Le amiche Laura e MariaRosa ci hanno presentato immagini inconsuete dell'estremo meridione del Sudamerica, la Patagonia. Inconsuete perché, a differenza delle ormai note letterature alpinistiche, sono state riprese nella quotidianità del viaggio.

Grazie ad esse ci è stato regalato un aspetto più aderente alla realtà di quelle terre così lontane ma nondimeno condivisibili. Il loro cammino ha toccato sia l'Argentina che il Cile, facendoci ammirare ghiacciai, laghi e le montagne ad essi circostanti, ma, come nella realtà, anche le nebbie e il maltempo che pare sia frequente laggiù.

Un vivo grazie per queste preziose testimonianze da luoghi così lontani.

Ettore Briccarello

15 marzo – Presentazione del libro « Nella casa di Cavour »

Nella casa di Cavour è il titolo del libro di Laura Valle che ci è stato presentato nella serata del 15 marzo scorso dall'autrice. Una breve introduzione del prof. Bellucci Sessa ha inquadrato il libro nel contesto storico di riferimento, cioè quello della Resistenza, periodo al quale l'autrice ha ac-

costato il Risorgimento, di cui Cavour fu illustre ispiratore e protagonista. La storia si snoda poi attraverso i ricordi di una bambina (la madre dell'autrice, nonché mia...), risalenti all'estate del '44 durante un periodo di sfollamento presso la villa di Cavour a Santena.

Si è registrata buona partecipazione e interesse; la lettura di brevi stralci del libro, accompagnata dalle fotografie dell'autrice ha consentito alla platea di riandare con la memoria ad un periodo del quale molti dei presenti conservano un ricordo diretto, e che invece per le nuove generazioni può risultare lontano ed evanescente.

Nel complesso una serata diversa, direi ben riuscita, con la possibilità di acquistare il libro con tanto di dedica.

Marco Valle

giovedì 12 aprile - "California"

Marco Ravelli ci ha portato con le immagini e il racconto in California, partendo dalle grandi metropoli della costa per avventurarsi nei grandi parchi nazionali: Yosemite con le pareti che hanno fatto la storia dell'arrampicata, Sequoia con gli immensi alberi millenari, il Gran Canyon con i suoi paesaggi mozzafiato, l'inospitale ma affascinante Death Valley, la selva di pinnacoli di Bryce Canyon, passando per le luci ammalianti di Las Vegas, il fiume Colorado, Lake Powell, la mitica Route 66 ... Così anche la platea ha potuto godersi un piccolo assaggio di viaggio on-the-road, nel più classico stile americano.

martedì 24 aprile – Traversata Africana:

» Da Torino a Cape Town «

È la prima volta che ho visto la sede così piena.

C'era gente seduta per terra a due metri dallo schermo, c'era gente seduta sul tavolo, sotto il tavolo, dappertutto!

Con tutta quella gente la temperatura ha raggiunto valori notevoli.

È stato bellissimo, quasi a farci partecipi delle "normali" traversie di viaggio passate da Claudia e Stefano, sembrava infatti di essere con loro nel traghetto sul lago Nasser.....

La serata è stata infatti dedicata alla presentazione del materiale (foto e video) raccolto durante le diverse tappe del viaggio "Da Torino a Cape Town" effettuato dai due soci a bordo del mezzo da loro attrezzato: l'IVECO VM 90.

Il susseguirsi di immagini magnifiche e filmati dinamici è riuscito a creare un insieme veramente bello e coinvolgente.

Personalmente ho trovato la serata molto interessante: ho scoperto luoghi in Cappadocia incredibili, piramidi in Niger e gran cru in Sudafrica.

Ho rivisto luoghi a me cari e ho riconosciuto i volti delle popolazioni degli altopiani etiopici.

Ho potuto capire cosa ha provato Stefano a ritornare negli stessi luoghi in cui aveva passato il periodo della missione ONU, durante il servizio militare.

La già bellissima serata ha avuto un ulteriore momento di "alto gradimento" alla fine, quando Claudia e Stefano ci hanno fatto assaggiare tartine con patè di antilope e cocodrillo: ottime! Anche la degustazione dei vini sudafricani ho potuto constatare che è stata più che apprezzata, il numero delle bottiglie vuote lo testimoniavano con chiarezza.

Grazie a Claudia e Stefano per la bellissima serata!

Marco Barbi

giovedì 10 maggio – Settimana Ragazzi al Reviglio 2011

Sarà capitato anche a voi di rimanere... "incantati" al cospetto dei monti valdostani.

Pochi però avranno percepito l'intensità delle energie latenti e delle correnti eteriche emanate da quelle vette, forze propizie alle impegnative attività della scuola estiva per aspiranti maghetti.

Per giorni e giorni gli aiutanti giovanotti e le gentili donzelle si sono distreggiati tra fulmini e saette, incantesimi e bacchette, escursioni e strillettere, allenando il corpo e sviluppando i poteri della mente.

Questi rimarchevoli progressi non sarebbero stati possibili senza l'autorevole ausilio del Consiglio della scuola: menzioniamo in particolare l'immensa saggezza del Preside, la ferrea disciplina della granitica Direttrice e i luculliani pasti magistralmente materializzati dalla sorella astrale della Signora Weasley.

Al termine del corso estivo gli apprendisti, ormai diplomati, sono stati in grado di dominare i ribollenti spiriti dei liquidi elementi, affrontare ardui duelli con cavalleresca lealtà e intonare con ritmo e fermezza antichi canti tribali di bande senza passaporto.

Auspichiamo che l'incantesimo Protego Horribilis mantenga la sua forza senza incrinature, così da proteggere Chapy dagli assalti del mostro maldestro piuttosto molesto che si aggirava nell'ombra e che di certo starà affilando la sua ruspante mannaia in attesa del prossimo venerdì 13 luglio...

Silvana

VITA SOCIALE

LUTTI

*Come ricordo un Caro Amico
Graziano Cardellino*

L'ho conosciuto nel lontano 1963/64 quando insieme abbiamo intensamente collaborato in una associazione cattolica: il "Centro Volontari del-

la Sofferenza” che coinvolgeva persone ammalate e sane che si occupavano di loro.

In questa attività di apostolato ho potuto apprezzare questo giovane medico che con delicatezza e dedizione sapeva portare conforto e speranza nel mondo della sofferenza. Mai uno scatto d’impazienza, mai una rigidità, solo mansuetudine, ma anche una grande forza nel sostenere i più deboli. Abbiamo organizzato insieme ad altri amici carissimi come Ugo Chieppi, don Mario Veronese, Anna Maria e Franco Marchisio ecc.. molti pellegrinaggi in Val Vigezzo al santuario della Madonna a Re e tanti altri momenti di preghiera e d’incontro nel nostro carissimo santuario della Consolata.

Il dott. Cardellino molto attento e preciso coordinava le varie attività, compresa la nostra rivista.

In tutti questi momenti quello che mi colpiva maggiormente era la sua profonda fede ed il suo modo di mettersi in contatto con Dio perché per lui il momento della preghiera era essenziale ed il “principale” nel quale faceva convergere tutto il suo essere.

Poi per molti anni l’ho perso di vista e solo nel 1999 ho avuto l’opportunità di ritrovarlo tra gli amici della Giovane Montagna.

L’impatto è stato dunque completamente diverso ma Graziano non aveva per nulla cambiato la sua identità. Sempre attento a tutte le più piccole cose, umile, disponibile ma anche coraggioso e desideroso di mettersi in gioco ogni volta che si presentava l’occasione.

Quante belle settimane trascorse insieme allo Chapy! Era il primo nel servizio a tavola e nell’organizzare le brevi o lunghe passeggiate ed anche il primo a proporci i momenti di preghiera con la recita dei vesperi.

Ma soprattutto in questo ultimo doloroso periodo di malattia ci ha dato il suo più forte esempio di fede e di forza davvero speciale.

Ho avuto la fortuna di trascorrere con lui alcune ore in questo ultimo periodo. Mi ha insegnato come ci si prepara all’incontro col Padre.

Grazie di cuore Graziano.

Jolanda Rastelli

BIBLIOTECA

La nostra biblioteca si è arricchita di un nuovo volume:

“ARMANDO ASTE Alpinismo epistolare”

Eravamo presenti alla presentazione del libro ed è stato emozionante ascoltare le parole d’Aste, ricche di ricordi e di alta spiritualità.

È un libro da leggere ma soprattutto da guardare, ricco di immagini di cartoline spedite e ricevute, lettere, riconoscimenti, tessere, distintivi.

Nell’epoca delle e-mail e degli sms rimarrà senza dubbio quale testimonianza storica di mezzi di comunicazione che vanno via via scomparendo.

Buona lettura

Marta

CONSIGLIO di PRESIDENZA CENTRALE

Il lavoro a cui la Presidenza Centrale ha dedicato più attenzione nelle ultime due riunioni è stato quello del Cammino del Centenario ed in particolare modo la stesura del libro di cui da tempo si sta discutendo. Il presidente, tramite alcuni suoi pensieri, ha dato delle ulteriori linee guida alle sezioni per camminare insieme ed arrivare preparati al 2014.

Altro punto importante all'odg di questi mesi, è stato risolvere l'organizzazione della commissione CCASA che, dopo le dimissioni di Tealdi lo scorso ottobre, non ha più avuto un presidente. Dopo aver valutato alcune candidature provenienti dalle varie sezioni, nel mese di marzo, nella riunione di Verona, Tealdi ha presentato la nuova lista dei nominativi che sono: Governo, Bolcato, Maschio, Fiorentini, Carobba, Stella, Porro. Viene proposto Carobba presidente.

Il Consiglio ha richiesto la presenza della Commissione in toto al prossimo consiglio a Milano, perché possa esserci la presentazione ufficiale al Consiglio Centrale.

Il segretario
Eugenio Gianotti

CONSIGLI di PRESIDENZA SEZIONALE

Il Consiglio di Presidenza Sezionale ha dedicato in questi mesi, particolare attenzione alla casa vacanze Natale Reviglio. Tramite la Commissione Reviglio ed il Consiglio stesso, si sono apportati degli aggiornamenti nell'organizzazione della gestione della casa per l'intero anno e nell'ottimizzazione degli incassi per la gestione stessa.

Ravelli, quale responsabile della commissione Reviglio ha illustrato al Consiglio più volte il piano gestionale organizzativo / economico. Il Consiglio ha preso atto di alcuni punti importanti:

- L'introduzione dell'IMU porterà dei rincari sulle spese della sede e della casa Reviglio. Questo rincaro comporterà un aumento delle quote di soggiorno, che il Consiglio ha cercato di contenere pur puntando a delle entrate significative.
- I nominativi dei soggiornanti, dal 2012 dovranno essere inviati direttamente alla questura di Aosta tramite mail o fax, e non più presso la stazione dei Carabinieri di Courmayeur.

Nella riunione del Consiglio nel mese di maggio, si è discusso in prevalenza, la riorganizzazione della Commissione gite che, secondo l'avviso di Cardellino, andrebbe riorganizzata perché possa offrire ai soci un servizio migliore.

Cardellino ha chiesto ai consiglieri di dire la propria sul modo più efficace di far funzionare l'organizzazione. Dopo i vari interventi, si è arrivati, tutti concordi, alla conclusione che la Commissione ha bisogno di più membri entro questo autunno in modo che le attività del 2013 non restino scoper-

te. A tale scopo, si sono resi disponibili: Sergio Gaido, Guido Valle, Stefano Risatti, Alberto Bello, Franco Marchisio, Laura Reggiani.

Il Consiglio ha anche approvato la revisione della ringhiera della casa Reviglio. Ravelli ha comunicato che farà un sopralluogo per valutare i lavori da intraprendere.

Cardellino ha anche sensibilizzato il Consiglio sul Cammino del Centenario, sollecitando la composizione del gruppo di lavoro per la realizzazione del libro fotografico. Se ciò non avvenisse entro l'autunno, Cardellino ritiene che si abbandoni il progetto per non trovarsi impreparati in futuro.

Eugenio Gianotti

Avvisiamo che la sede sarà chiusa per la consueta pausa estiva da giovedì 26 luglio a giovedì 30 agosto compresi. Vi auguriamo buone vacanze e fate un pensierino a una permanenza nella nostra Casa "Natale Reviglio".

Giovedì 18 ottobre 2012 – ore 21,15

ASSEMBLEA ORDINARIA dei SOCI

L'assemblea Ordinaria dei Soci è convocata mercoledì 17 ottobre 2012 alle ore 12,00, ed in mancanza del numero legale, in seconda convocazione, **giovedì 18 ottobre 2012** alle ore 21,15 presso la **Sede Sociale**, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE del GIORNO

- 1) Relazione del Presidente.
- 2) Esame del Bilancio Consuntivo 01/10/2011 – 30/09/2012.
- 3) Relazione dei Revisori dei Conti.
- 4) Approvazione del Bilancio Consuntivo 01/10/2011 – 30/09/2012.
- 5) Quote sociali 2013
- 6) Esame ed approvazione del Bilancio Preventivo 01/10/2012 – 30/09/2013.
- 7) Progetto Centenario
- 8) Natale Reviglio: modifica tracciato della strada
- 9) Consuntivo attività sociale
- 10) Varie ed eventuali.

RIFUGIO NATALE REVIGLIO

15 luglio / 2 settembre - Soggiorno estivo 2012

La Casa riapre ad una nuova estate, per accogliere i Soci della Giovane Montagna e permettere loro di trascorrervi una serena vacanza. Vi possono soggiornare TUTTI i Soci dell'Associazione in regola con la quota sociale 2012. Chi desidera parteciparvi deve attenersi al Regolamento Interno. Il Socio, all'atto dell'iscrizione, si impegna anche ad aiutare e collaborare con il responsabile del turno, per il buon funzionamento della Casa.

Le prenotazioni sono aperte. Approfittatene.

I turni sono SETTIMANALI e sono ancora disponibili posti nei seguenti periodi:

22 / 29 luglio	29 luglio / 5 agosto	5 / 12 agosto
12 / 19 agosto	19 / 26 agosto	

Prima dell'invio della scheda di prenotazione, bisogna verificare la disponibilità dei posti, venendo o telefonando in Sede, il giovedì sera tra le 21,30 h e le 22,45 h (e-mail torino@giovanemontagna.org, tel/fax 011747978) oppure contattare il responsabile per le prenotazioni sig. **ROCCO Enrico** (tel. 0114374598 e-mail enrico.rocco@unito.it). L'assegnazione dei posti camera è a insindacabile cura dei responsabili.

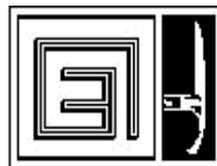
**LA SEDE È APERTA TUTTI I
GIOVEDÌ (NON FESTIVI)
dalle 21,00 h alle 23,00 h**

Il prossimo notiziario sarà disponibile in sede giovedì 4 ottobre (forse!)

La redazione non è in alcun modo responsabile di quote, nomenclatura o grafia errata delle località. Esse sono riportate come fornite dai relatori.

Redazione a cura di E. Rocco e M. Bolla

Suppl. a la "Giovane Montagna,, n.
Conto n. 442/A - Spediz. in a.p. 45% art. 2.
Comma 20/b - L. 662/96 - Filiale di Torino



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO - 10143 Via Rosalino Pilo 2 bis

*In caso di mancato recapito, inviare
all'Ufficio C.M.P. Nord di Torino
per la restituzione al mittente,
che si impegna a versare la tassa dovuta.*